

**SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE**

**Bollettino Valanghe nr 28- emesso dal C.do B. alp. Julia  
alle ore 14:00 del 23/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 24/01/2026**



**STATO MANTO NEVOSO:** ----- La nuova nevicata, prevista per la giornata di sabato, si poserà su un manto nevoso estremamente variabile sia in termini di spessore sia di composizione interna degli strati. Le principali criticità sono localizzate sui pendii in ombra oltre i 1700 m, dove il vecchio manto presenta strati deboli al suo interno e localmente la nuova nevicata si poserà su strati superficiali di brina che non ne garantiranno una buona coesione. Le caratteristiche del manto nevoso risulteranno disomogenee da zona a zona. Il vento da sud favorirà inoltre la formazione di nuovi ed insidiosi accumuli eolici.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1700	 STAZIONARIO	<p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Su Alpi Giulie e Monte Canin il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO) al mattino, in aumento a 3 (MARCATO) nella seconda parte della giornata. Il distacco di valanghe di piccole e medie dimensioni è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi principalmente esposti ai quadranti settentrionali oltre i 1700 m. In alcuni casi saranno possibili valanghe di grandi dimensioni. In questi settori le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Sulle Alpi Carniche e sulle Prealpi il grado di pericolo valanghe è 1 (DEBOLE) al mattino, in aumento a 2 (MODERATO) nella seconda parte della giornata. Il distacco di valanghe, generalmente di piccole e medie dimensioni, è possibile principalmente con un forte sovraccarico dai pendii ripidi indicati. Non si esclude localmente, nei canali ripidi in ombra, il distacco al passaggio del singolo sciatore/escursionista. I punti pericolosi sono localizzati nelle zone di accumulo, nelle aree di passaggio da molta a poca neve ed in prossimità dei cambi di pendenza. Dai pendii ripidi prativi esposti ai quadranti meridionali si potranno verificare distacchi di valanghe di fondo.</p>
PREALPI CARNICHE				 1500	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 1500	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1500	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN				 1700	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE				 1500	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.